

Tagli all'ospedale, l'Urban Center scrive al ministro Lorenzin

Redazione 27 ottobre 2016 12:590 condivisioni

Sull'incerto futuro dell'ospedale di Sciacca "Giovanni Paolo II", l'Urban Center scrive al ministro della Salute Beatrice Lorenzin ed all'assessore regionale alla Salute Baldassare Gucciardi, segnalando il "malessere di una parte della Provincia di Agrigento in relazione a presunti riflessi negativi presenti nel piano sanitario della Regione Sicilia in ordine ad una prevedibile modifica della classificazione della struttura che condurrà ad inevitabili limitazioni nell'erogazione dei servizi".

La lettera è stata consegnata alle autorità durante il congresso regionale Cimo Sicilia che si è tenuto nella cornice di Villa Itria a Viagrande, nel Catanese, lo scorso 22 ottobre.

"Facendo nostre le legittime preoccupazioni dei sindaci della zona e di un comitato civico per la sanità, - scrive nella lettera il presidente dell'Urban Center **Dino Tanto** - intendiamo manifestare il disagio della popolazione sulle incertezze riguardanti il futuro dell'ospedale di Sciacca per come viene delineato nella bozza per il riordino della nuova rete ospedaliera siciliana".

"La classificazione come presidio ospedaliero di base **non tiene conto delle specialità attualmente presenti** - continua Tanto - (cardiologia con UTIC, emodinamica, rianimazione con camera iperbarica, oculistica, oncologia, servizio immunotrasfusionale, Banca del cordone...) oltre a quelle essenziali degli ospedali di base. Identificato nel 1995 come azienda ospedaliera per l'emergenza di II livello, l'ospedale di Sciacca negli anni ha dovuto subire un inesorabile dimensionamento che mette a rischio la qualità dell'assistenza sanitaria in un vasto territorio a cavallo tra le province di Agrigento, Trapani e Palermo".

L'Urban Center chiede pertanto al ministro di fare le **opportune verifiche, accedendo anche ai dati di attività dei singoli reparti**, in modo da valutare se l'ospedale di Sciacca abbia o meno i requisiti per essere struttura di livello superiore come spoke inter-provinciale o, con altra classificazione che prenda semplicemente atto del bacino d'utenza servito.

SCIACCA - CRONACA

LAVORATORI MENSA OSPEDALE, ARRIVANO GLI STIPENDI



27/10/2016 16:20

Pagamenti in arrivo per gli operatori della mensa dell'ospedale di Sciacca. Lo rende noto la Cgil in una nota. "L'abbiamo chiesto per mesi, - si legge nella nota - anche con scioperi e sit-in, adesso finalmente si è sbloccata una prima parte di quanto vantato dai lavoratori della mensa dell'ospedale di Sciacca, spettanze del periodo quando gli stessi erano alle dipendenze delle ditte 'Magapè' e 'La Cucina', aderenti al 'Consorzio A tavola'".

"Desideriamo ringraziare pubblicamente - scrivono i sindacati - la prefettura di Agrigento e, segnatamente, Elisa Vaccaro che ha seguito la vicenda, e l'Asp di Agrigento che hanno, finalmente, dato corso a quanto da noi sostenuto. Adesso dobbiamo adoperarci per recuperare le somme ancora 'incagliate' con la ditta 'Magapè' di Zollino (Lecce). "Questa vicenda dimostra ancora una volta due cose - dice il segretario della Filcams Cgil, Franco Castronovo - che la lotta paga ed ancora che in questo mondo degli appalti e delle esternalizzazioni va rivista, ripristinando la responsabilità solidale che costituiscono una delle battaglie che la Cgil ha sostenuto anche con la raccolta delle firme e con i referendum che si terranno nel 2017".

SCIACCA - CRONACA

OSPEDALE, SINERGIA TRA SINDACO DI PAOLA E COMITATO PER LA SANITA': "DEVE ESSERE CLASSIFICATO SPOKE"



27/10/2016 15:30

La ragione prevale ed essere prudenti è un elemento fondante per pensare al futuro del Giovanni Paolo II, senza la preoccupazione di sorprese che possono influire sul profilo che la struttura ospedaliera saccense deve avere.

Ed è su questa linea che il Comitato civico per la Sanità si muove sin dalla sua costituzione, e dopo la pubblicazione del documento che dipinge la nuova rete ospedaliera siciliana si batte affinché l'ospedale di Sciacca si classificato di primo livello Spoke.

Mentre il Comitato sta organizzando la manifestazione da svolgersi a novembre, il sindaco Fabrizio Di Paola si sintonizza sulla stessa lunghezza d'onda del Comitato che sta elaborando un documento da far sottoscrivere a tutti i sindaci dei comuni e parlamentari che gravitano sull'esteso territorio che ha come riferimento il Giovanni Paolo II, comuni anche della provincia di Palermo e Trapani.

"Il Comitato ed io siamo sempre stati sulla stessa lunghezza d'onda, adesso bisogna convincere l'assessore Gucciardi a riconoscere il Giovanni Paolo II di Sciacca come presidio ospedaliero di primo livello Spoke". Sono le parole del sindaco Fabrizio Di Paola che rafforzano la sua vicinanza al Comitato Civico per la Sanità, guidato da Ignazio Cucchiara e Franco Giordano.

L'obiettivo è quello di ottenere dall'assessore alla Salute, Nardo Gucciardi, il riconoscimento del nosocomio saccense non a struttura base, come prospettato dalla bozza della nuova rete ospedaliera, ma di primo livello.

Sciacca, pagata parte degli arretrati al personale della mensa dell'ospedale



"L'abbiamo chiesto per mesi, anche con scioperi e sit-in, adesso finalmente si è sbloccata una prima parte di quanto vantato dai Lavoratori della Mensa Ospedale Sciacca (spettanze del periodo quando gli stessi erano alle dipendenze delle ditte "Magapè" e "La Cucina", aderenti al "Consorzio A tavola)". Lo dichiara il Segretario della FILCAMS CGIL, Franco Castronovo.

"Desideriamo ringraziare pubblicamente – aggiunge – la Prefettura di Agrigento e, segnatamente, Elisa Vaccaro che ha seguito la vicenda, e l'ASP di Agrigento che hanno, finalmente, dato corso a quanto da Noi sostenuto. Adesso dobbiamo adoperarci per recuperare le somme ancora "incagliate" con la Ditta MAGAPE' di Zollino (Lecce). Questa vicenda dimostra ancora una volta due cose – continua il Segretario della FILCAMS CGIL – che la lotta paga ed ancora che in questo mondo degli appalti e delle esternalizzazioni va rivista, ripristinando la responsabilità solidale che costituiscono una delle battaglie che la CGIL ha sostenuto anche – conclude il sindacalista – con la raccolta delle firme e con i referendum che si terranno nel 2017".

Home	Montevago	Sambuca di Sicilia	Regione Sicilia	Comuni AG
Rubriche	Formazione	Società	Eventi e Spettacolo	Sport
Comuni AG	Prima Pagina			

Home » Prima Pagina » Ospedale, il sindaco concorda con il Comitato Civico per la Sanità

Ospedale. Il sindaco concorda con il Comitato Civico per la Sanità

Scritto da **redazione**  **Prima Pagina**  giovedì, ottobre 27th, 2016

 Mi piace

 

 Tweet

 Share



“Il comitato civico ed io siamo sempre stati sulla stessa lunghezza d’onda, adesso bisogna convincere l’assessore Gucciardi a riconoscere il Giovanni Paolo II di Sciacca come presidio ospedaliero di primo livello Spoke”.

Così oggi il sindaco di Sciacca Fabrizio Di Paola rafforza la sua vicinanza al Comitato Civico per la Sanità, guidato da Ignazio Cucchiara e Franco Giordano, che ieri al nostro telegiornale hanno chiesto la formulazione di una richiesta ufficiale da inoltrare all’assessore regionale alla Salute per il riconoscimento del nosocomio saccense non a struttura base, come prospettato dalla bozza della nuova rete ospedaliera, ma di primo livello.

Il sindaco conferma ancora una volta la sua volontà di spingere Gucciardi in questa direzione.